

I corsi sono stati avviati il 5 dicembre

La Scuola di specializzazione per le professioni legali della Sicilia è il nuovo fiore all'occhiello della Kore

Sono iniziati il 5 dicembre scorso i corsi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Sicilia Centrale, istituita presso l'Università degli studi di Enna «Kore».

La Scuola è stata progettata e sostenuta - all'atto del suo accreditamento ministeriale - da tutte le professionalità giudiziarie e forensi del distretto di Corte d'appello di Caltanissetta - Avvocatura, Magistratura e Notariato - mediante la stipulazione di convenzioni di collaborazione didattica grazie alle quali saranno impegnati, come docenti della medesima, alcuni tra i migliori professionisti e giuristi del territorio.

Attraverso la programmazione di un calendario scandito da lezioni di profilo sia teorico sia pratico, il Consiglio direttivo della Scuola ha dato seguito allo "spirito" che innerva il progetto fin dalla sua originaria condivisione da parte degli Ordini professionali (Avvocati e Notai) del Distretto, della Corte d'Appello e della Scuola Forense nissena "G. Alessi", ovvero la formazione di allievi pronti ad affrontare le sfide del mercato del lavoro professionale ed - in

primis - i concorsi di Magistratura e Notariato. Ciò attraverso un percorso biennale, che prevede un primo anno di formazione comune ed un secondo anno suddiviso, appunto, in due indirizzi: giudiziario-forense e notarile; nonché mediante l'impegno di docenti provenienti - omogeneamente - dalla Avvocatura, dalla Magistratura e dal Notariato, oltreché dalla Accademia, in grado di assicurare una preparazione tecnico-professionale di ampio orizzonte e, soprattutto, di natura "pratica" ed ispirata alla metodologia del learning by doing.

Sono state programmate, pertanto, anche numerose esercitazioni e prove scritte - quali la stesura di pareri ed atti giudiziari - propedeutici all'esame di abilitazione forense, di atti notarili e di temi per la preparazione degli studenti ai concorsi notarili e per udire giudiziario; ciò in considerazione della stretta integrazione che deve sussistere tra l'illustrazione teorica delle problematiche interpretative e la loro verifica pratica.

Tale piano di studi consentirà dunque ai co-



sisti di potersi confrontare, durante il biennio di specializzazione, non soltanto con autorevoli docenti universitari ma anche con il mondo delle professioni forensi, al fine di acquisire tutte le competenze necessarie per poter svolgere adeguatamente la professione di Magistrato, di Notaio o di Avvocato. E coerentemente a tale indirizzo culturale, la lezione di inaugurazione

della Scuola ha avuto ad oggetto proprio argomenti di "metodologia", invero utili per istruire ed indirizzare - da subito - gli allievi ad un corretto uso degli strumenti didattici, indispensabili per affrontare tanto l'impegno lavorativo e professionale quanto quello concorsuale.

Sotto questo profilo il Direttore della Scuola, prof. Roberto Di Maria, non nasconde la propria

soddisfazione: «la Scuola di Specializzazione rappresenta la traduzione concreta di una speranza culturale, cioè quella di formare magistrati e notai appartenenti al territorio della Sicilia centrale e consentire che gli stessi possano decidere, in futuro, di restare a prestare la propria opera professionale nell'ambito del medesimo territorio»; in tal senso «la Scuola potrà rappresentare ulteriore volano di sviluppo culturale ed economico per tutto il bacino della Sicilia centrale, e consentire una crescita significativa ed esponenziale delle risorse umane e finanziarie ivi disponibili, da reinvestire poi sul territorio stesso».

E in tal senso, proprio l'ampia condivisione dei contenuti e degli scopi del progetto-Scuola nonché l'ampia ed entusiastica partecipazione alla realizzazione e gestione del medesimo da parte di tutte le c. d. "professioni legali" del territorio della Sicilia centrale - non a caso, appunto, denominazione scelta per "battezzare" la Scuola stessa - sono il migliore auspicio per l'eccellente svolgimento dei corsi.

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE SOLTANTO ON-LINE ENTRO LA SCADENZA FISSATA DEL 9 GENNAIO

Scienze della Formazione primaria: sono previsti 263 posti

Publicato sul sito dell'Ateneo www.unikore.it il Bando per partecipare al concorso di ammissione ai 263 posti previsti nel corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria dell'Università Kore.

Il corso di Enna è stato autorizzato dal Ministro Carrozza dopo un lungo iter amministrativo e il parere favorevole dell'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario. Il titolo che si consegnerà ad Enna è molto ambito perché è direttamente abilitante all'insegnamento, senza bisogno di ulteriori corsi o concorsi di abilitazione. Inoltre, il numero dei posti è fissato per ogni regione sulla base delle previsioni dei posti liberi nelle scuole, per cui le probabilità di trovare immediatamente lavoro dopo la laurea sono molto alte. Il corso di Scienze della formazione primaria è stato fortemente voluto dal rettore della Kore, Giovanni Puglisi, che ha impegnato tutta la sua autorevolezza per sbloc-

care un procedimento ministeriale e accademico tra i più complessi. Il Bando e tutte le informazioni dettagliate sono rinvenibili sul sito dell'Ateneo www.unikore.it.

Ecco alcune indicazioni utili per chi intende partecipare al Bando di concorso per l'ammissione al nuovo corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Va ricordato, innanzitutto, che le domande per partecipare alla prova concorsuale, indirizzate al Magnifico Rettore, vanno presentate esclusivamente on-line entro giovedì 9 gennaio 2014. Questi i passaggi necessari per provvedere alla elaborazione della domanda on-line: collegarsi all'indirizzo www.unikore.it/index.php/demandasfp, compilare in ogni parte la domanda e cliccare su "invia e stampa", dopo aver stampato la domanda bisogna consegnarne una copia, debitamente sottoscritta, alla Commissione esaminatrice il giorno della prova all'atto della procedura di identificazione; versa-

re la tassa di ammissione al test selettivo di euro trenta tramite bonifico bancario entro il giorno giovedì 9 gennaio 2014 sul conto dell'Università degli Studi di Enna "Kore" inserendo la causale "test selettivo CdL in Scienze della Formazione Primaria".

Il candidato dovrà conservare con cura una copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso e portarla con sé il giorno della prova per consegnarla alla Commissione esaminatrice. La prova di ammissione al Corso di laurea si terrà il giorno 13 gennaio 2014 e avrà inizio alle ore 11 presso l'Aula Montessori, della Cittadella Universitaria di Enna.

L'attivazione del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria ha suscitato grande interesse negli studenti: centinaia sono state le richieste già ricevute in questi giorni da tutta la Sicilia.



L'INCONTRO

RESPONSABILE DELL'INSERTO CULTURALE DEL "SOLE 24 ORE"

Docenti e studenti dialogano col filosofo Armando Massarenti

Un pubblico numeroso di studenti e docenti ha accolto il giornalista e filosofo Armando Massarenti all'università di Enna, per il nuovo incontro de "Dialoghi alla Kore". La manifestazione organizzata dall'università di Enna e coordinata dal giornalista Salvo Fallica, continua ad inanellare un successo dopo l'altro. L'attuale incontro con il responsabile dell'inserto culturale più prestigioso d'Italia, "Domenica" de Il Sole 24 Ore, ha visto dipanarsi una riflessione di alto livello sul piano culturale che è partita dall'analisi di filosofia, informazione e ricezione della comunicazione, una triade di voci interrelate ed interconnesse.

In apertura del dialogo alcuni aneddoti e riflessioni tratti dai libri di Massarenti "Sapere di non sapere" ed "Il lancio del nano e altri esercizi di filosofia minima" su temi etici e morali che si possono presentare anche quotidianamente.

A dare il via al dibattito è stato il presidente dell'ateneo Cataldo Salerno, che nel tracciare con acutezza un ritratto intellettuale di Massarenti ha ricordato la sua ampia produzione libraria e si è soffermato sulla duplice capacità dell'autore di riflessione alta ed efficacia divulgativa. Ed ha anche ripreso una serie di provocazioni intellettuali lanciate da Massarenti che hanno incuriosito l'uditorio. Salvo Fallica soffermandosi su queste provocazioni intellettuali ha messo in evidenza la profonda natura di riflessione teoretica ed etica di questi concetti, ed ha sottolineato come la cultura filosofica sia legata in maniera stringente alla vita. La speculazione filosofica non è solo teorizzazione ma anche riflessione sugli aspetti morali dei piccoli gesti della vita quotidiana. Ogni gesto dell'esistenza quotidiana ha un significato conoscitivo, morale ed estetico, per riprendere la famosa tripartizione delle monumentali opere di Kant, e Massarenti mostra con originalità ed intelligenza vivida come nella quotidianità vi sia ispirazione ed interpretazione filosofica. Anche involontaria. Da questa impostazio-



ne è partita una sua famosa rubrica, "Filosofia minima", che è leggibile ogni domenica nell'inserto culturale del Sole. Si è anche parlato dell'importanza della cultura democratica, ovvero accessibile a tutti, e si è mostrato come in Italia una parte della critica letteraria guardi con diffidenza agli autori di successo che hanno il merito di affascinare i lettori e farsi comprendere, si pensi al fenomeno rappresentato da Andrea Camilleri. Mentre nel mondo anglosassone nessuno si sognerebbe di criticare un autore perché ha successo, in Italia capita che una parte della critica si formi un pregiudizio negativo sulla qualità dell'autore. La qualità di una opera non dipende dal successo, ma neanche può prevalere il pregiudizio negativo contrario, siccome ha successo dunque vi è qualcosa che non funziona. Sui temi letterari vi è stato un intervento molto interessante del docente di Letteratura Salvo Ferlita, che con una dialettica efficace ha posto l'attenzione su alcuni aspetti della storia narrativa italiana del Novecento e dell'attualità. Uno spazio è stato dedicato al superamento di quella dicotomia fra cultura umanistica e cultura scientifica che il filosofo Giulio Preti aveva indicato nella sua nota analisi su retorica e logica. Una cultura viva, dinamica, senza steccati e dogmatismi. Una cultura critica, vitale, che caratterizza la filosofia di "Dialoghi alla Kore".

Oltre agli argomenti su citati, l'ampia riflessione di Massarenti si è soffermata sulle scelte e i dilemmi conoscitivi e morali, e con le sue provocazioni intellettuali ha sollecitato domande ed analisi degli studenti. Studenti che per proprietà di linguaggio sembravano docenti di epistemologia ed etica. Presente al dibattito anche Salvatore Cristaldi, docente di Diritto romano e diritti dell'antichità; apprezzato l'intervento di Agata Ciavola, docente di Diritto processuale penale, che ha collegato l'analisi filosofica a temi etici dell'attualità, sollecitando gli studenti a nuove e interessanti riflessioni.

L'AGEVOLAZIONE

SONO STATE PREVISTE DIECI QUOTE MENSILI SENZA ALCUN COSTO AGGIUNTIVO

Accordo raggiunto con tre banche siciliane per la rateizzazione delle tasse universitarie

BANDO DI AMMISSIONE

SELEZIONE CORSI DI SOSTEGNO DOMANDE ENTRO 19 DICEMBRE

E' pubblicato il Bando per l'ammissione alle prove di selezione ai Corsi di sostegno per insegnati abilitati. Tutte le informazioni ed il testo integrale del Bando sono on-line sul sito dell'Ateneo www.unikore.it. Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente on-line entro le ore 19 del 19 dicembre prossimo. Il Corso consta di 60 crediti formativi universitari ed è a numero programmato. L'Università Kore di Enna dispone di n. 160 posti, così distinti: 40 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola dell'infanzia, 40 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola primaria, 40 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola secondaria di 1° grado (scuola media), 40 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola secondaria di 2° grado (scuola superiore). Così come è specificato nel bando, tutte le comunicazioni ai candidati, concernenti la procedura di ammissione, verranno fornite esclusivamente mediante la pubblicazione di avvisi sul sito web dell'Università www.unikore.it, nell'apposita sezione denominata "Specializzazione Sostegno" direttamente accessibile dalla homepage del sito dell'Ateneo.

L'Università di Enna ha concluso degli accordi con le principali tre banche siciliane (Banca Nuova, Banca Popolare di Ragusa e Banca Popolare S. Angelo) per consentire il pagamento delle tasse universitarie in dieci rate mensili, senza che questo comporti alcun costo aggiuntivo. Gli interessi bancari, infatti, vengono pagati direttamente dall'Università e, per la restante parte, ridotti dalle stesse banche convenzionate.

Gli studenti possono rivolgersi ad uno qualsiasi degli sportelli di una delle Banche convenzionate, ed ottenere un finanziamento pari a quello delle tasse annuali (o della sola seconda rata) che verrà restituita in 10 rate, senza interessi. La formula "senza interessi" è spesso utilizzata per nascondere, in realtà, costi notevoli. In questo caso, invece, si tratta effettivamente di un finanziamento a costo zero. Ad esempio, se lo studente deve restituire 2.000 euro, ciascuna delle dieci rate sarà esattamente di 200 euro, e nulla di più.

Le tre Banche con le quali la Kore ha raggiunto l'accordo sono presenti in tutte le principali città della Sicilia e anche in alcuni piccoli centri. Si tratta di 130 diversi comuni con oltre 150 sportelli. Naturalmente ci si può rivolgere ad uno qualsiasi degli sportelli, indipendentemente dalla città in cui si risiede, in base alla maggiore comodità di ciascuno studente e delle famiglie. Per ottenere il finanziamento, infatti, di solito allo sportello viene richiesta la presenza di un genitore provvisto di reddito, a meno che lo studente non ne abbia uno in proprio.

Per richiedere il finanziamento bisogna preliminarmente procedere con la iscrizione all'Università. Questi i passaggi: accedere al portale dell'Università Kore www.unikore.it; dalla homepage ci si collega al sistema Area studenti Esse3; ci si registra; si ottiene la ricevuta di registrazione ed il modello freccia e infine si provvede al pagamento della prima rata (sia immatricolazione, sia iscrizione agli anni successivi).

Lo studente che desidera richiedere il finanziamento previsto dalla Banca Popolare



STUDENTESSE DAVANTI AL FRONT OFFICE DI KORE

Sant'Angelo, dalla Banca Nuova o dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa in accordo con la Kore, dovrà recarsi presso gli sportelli di una di queste banche accompagnato da un genitore esibendo la seguente documentazione: ricevuta pagamento della prima rata; bollettini freccia relativi alle due rate da finanziarie; documento di riconoscimento e codice fiscale dello studente e del genitore (possessore di reddito); documentazione reddituale del genitore (busta paga, cud/730).

La concessione del finanziamento verrà effettuata con apertura di conto corrente dedicato sul quale saranno addebitate le rate mensili (conto corrente, carte collegate e collegamenti on line sono esenti da spese).

Il finanziamento prevede l'esclusiva restituzione del capitale in 10 mesi, con rate mensili, senza interessi e senza oneri d'istruttoria della pratica (esempio: se il finanziamento ammonta a 2.500 euro, il rimborso potrà avvenire con dieci rate mensili di 250 euro cadauna, senza spese aggiuntive).

Erogato il finanziamento richiesto, lo studente ottiene dalla Banca Popolare S. Angelo, o dalla Banca Nuova o dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa la quietanza del bollettino Freccia da esibire all'ufficio Immatricolazione.